



RASSEGNA STAMPA E WEB DEL 9 SETTEMBRE 2023

A cura dell'Ufficio Stampa del Comune di San Giorgio a Cremano
0815654462 michele.ippolito@e-cremano.it



9 settembre 2023

Metropolis

San Giorgio Iscrizioni aperte per l'asilo nido, bonus comunale alle fasce deboli

Giorgio Di Girolamo

San Giorgio. Aperte le iscrizioni per l'asilo nido comunale di via Pini di Solimene, le attività prenderanno il via sabato 16 settembre: pubblicato l'elenco dei beneficiari del voucher cumulabile con il bonus dell'Inps a sostegno delle famiglie in difficoltà economica. Tutto pronto per la festa di inaugurazione della struttura destinata a ospitare 55 bambini, mentre il secondo asilo nido di via San Martino - a cui saranno assegnati altri 25 posti - aprirà i battenti entro la fine dell'anno. Le iscrizioni potranno essere effettuate direttamente in sede da lunedì 11: mattina e pomeriggio, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30. «Quest'anno, d'accordo con l'assessore Giuseppe Giordano - spiega il sindaco Giorgio Zinno - abbiamo istituito un voucher asilo nido che va dal 200 ai 330 euro, per agevolare le famiglie nel pagamento delle rette mensili. Sul sito istituzionale è pubblicato l'elenco dei 100 beneficiari: sarà il Comune, per chi sceglie tale nido, a erogare la cifra direttamente alle cooperative Sirio e Tasmila che gestiscono l'asilo nido, mentre il bonus Inps dovrà essere anticipato dalle famiglie e poi l'Inps provvederà al rimborso». In ogni caso il personale presente presso l'asilo nido è a disposizione per offrire tutto il sostegno necessario a tali operazioni, oppure basta recarsi presso un Caf. «Su questo aspetto - sottolinea il sindaco - possiamo dire che mentre lo scorso anno abbiamo consentito a 55 bambini di entrare nel nido, quest'annoosterremo cento famiglie, parificando quelle che scelgono il nido privato a quelli che scelgono il nido pubblico e questo, nonostante i minori fondi a disposizione. Siamo orgogliosi del nostro asilo nido, eccellenza fra le strutture della provincia di Napoli, dove sono rispettati tutti gli standard relativi al rapporto educatore-bambino, le norme e le verifiche sulla sicurezza alimentare e dove si utilizza il modello pedagogico Malaguzzi, per cui viene formato anche il personale. Così come entro la fine dell'anno inaugureremo il secondo asilo nido della città, mantenendo un'altra promessa fatta alla città e, in particolare, alle famiglie con bambini piccoli».

@riproduzione riservata

Anziana di 91 anni sventa la truffa Due 50enni arrestati a San Giorgio

San Giorgio. Anziana di 91 anni sventa una truffa e fa arrestare due pregiudicati di 50 anni. Il copione era sempre la stessa: «C'è della documentazione da consegnare per suo nipote, ma bisogna versare 700 euro in contanti», la richiesta alla nonnina. La somma sarebbe stata ritirata da un corriere in cambio del plico in arrivo. La donna ha subito avvisato i carabinieri e - all'arrivo del finto corriere - sono scattate le manette per l'uomo e per il complice in auto. Si tratta di due 50enni residenti nel quartiere napoletano di Ponticelli.

«Venite, vi do i soldi» e la nonna di 91 anni fa arrestare i truffatori

► Colpo sventato a San Giorgio a Cremano ► «Avevo già subito un raggio mesi fa dopo l'Sos lanciato al 112 dei carabinieri stavolta ho escogitato la mia vendetta»

I LADRI INCASTRATI

Francesca Mari

Arguta, arzilla, coraggiosa e antivenetica. La nonna di 91 anni di San Giorgio a Cremano, che ieri ha preparato un bel tranello ai suoi truffatori telefonici, facendoli arrestare dai carabinieri in flagranza di reato, infatti, ha agito con grande lucidità ma anche al fine di assaporare il dolce gusto della vendetta. Si perché la donna, casalinga e vedova, ha poi rivelato di essere stata già raggiunta a maggio scorso dai «truffatori della cornetta» che con un pretesto erano riusciti a sottrarle ben quattromila euro. «Ora vi faccio vedere io!», ha pensato questa volta, quando ha ricevuto l'ennesima telefonata truffaldina e, con fermezza e acume, ha escogitato la sua trappola.

IL TRANELLO

Ma, per capire cosa sia successo in questa occasione bisogna tornare a giovedì mattina quando la nonna, che vive sola nella sua casa del centro di San Giorgio, mentre era intenta a sorreggere le faccende domestiche con la tv accesa, ha ricevuto una telefonata sulla linea fissa. Ha così abbassato il volume della televisione e risposto al telefono, pensando si trattasse di uno dei suoi nipoti. E, invece, no. «Buongiorno signora», una voce sconosciuta dall'altro capo del telefono - chiamano da un'agenzia di Napoli. Dobbiamo consegnare documenti urgenti per suo nipote, a breve verrà a bussare il corriere. Bisognerà firmare e consegnare all'operatore 700 euro in contanti per il servizio. Sarà il tra poco tempo».

Nel giro di qualche secondo, il tempo di rispondere «va bene, venite, preparo i soldi» e riagganciare, l'acuta Glennie non solo ha capito che dell'ennesima truffa, ma ha anche escogitato il modo per vendicarsi dei truffatori e consegnarli alla giustizia. «Ho

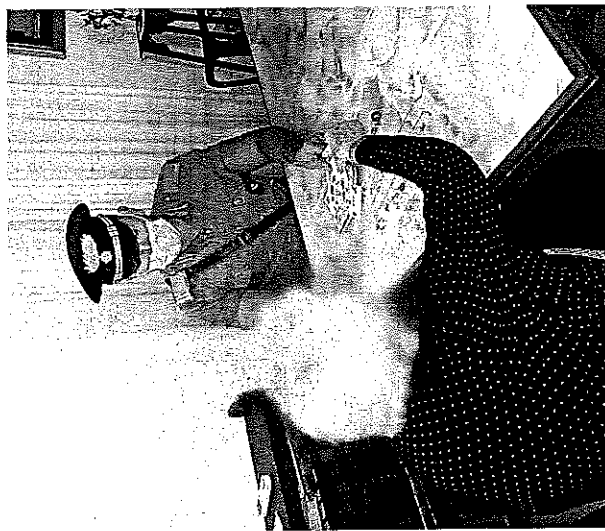
**UNA TELEFONATA
DEI DUE BANDITI
ARRIVATI DA PONTICELLI
«DOBBIAMO CONSEGNARE
DOCUMENTI DI SUO NIPOTE
PREPARI 700 EURO»**

Il vademecum

Gli otto consigli per la terza età



Ecco i consigli dei carabinieri per evitare di essere truffati: 1. Siate diffidenti. Mantenete sempre un atteggiamento di sana diffidenza nei confronti di sconosciuti. 2. Non fornite informazioni personali. Non condividete mai informazioni personali, finanziarie o sensibili con estranei al telefono o via web. 3. Verificate l'identità degli interlocutori. 4. Non effettuate pagamenti anticipati. 5. Consultate persone fidate. 6. Segnalate le truffe. 7. Tenete sotto controllo i vostri conti bancari. 8. Mantenetevi informati sulle tipologie di truffe tramite mass media.



Un carabiniere riconsegna i soldi a un'anziana truffata

immediatamente capito che si trattava di un imbroglio - ha raccontato l'anziana - non solo perché i giornali e la tv ne parlano continuamente, ma anche perché solo pochi mesi fa sono stata truffata. Mi è bastato sentire quella voce camuffata e la frottoia, seppure dissimile dall'altra volta, per chiamare subito i carabinieri».

Nemmeno il tempo di riagganciare, che la 91enne ha rialzato immediatamente la cornetta e ha composto il 112. «Sensibili alla questione, i militari della stazione di San Giorgio a Cremano si sono precipitati a casa della don-

na. Sono entrati e, dopo aver ascoltato il racconto della signora, si sono nascosti per bene - anche all'esterno dell'abitazione - per aspettare i truffatori. Non ha tardato ad arrivare uno squillo al campanello.

L'INCONTRO

«Signora apra - la voce di un uomo - sono il corriere, devo consegnarle un plico». Istruita già in precedenza dai carabinieri, la Glennie ha aperto la porta con tranquillità - quasi come recitasse un copione - ha finto di sorridere all'uomo alla porta e ha fatto finta di consegnargli una parte di danaro in contanti. Nell'istante in cui l'uomo ha allungato le mani, gli uomini dell'Arma sono intervenuti da ogni dove per bloccarlo e stringergli le manette ai polsi. Il truffatore non ha avuto scampo, non avrebbe potuto svignarsela, non c'era alcuna via di fuga. Le manette sono scattate in un attimo. Anche il complice è stato immediatamente individuato e arrestato. Era in auto e aveva accompagnato il sodale per ingannare la povera anziana.

GLI ARRESTATI

I della truffa sventata sono Luciano Malorano e Alfonso Balido, entrambi 50enni di Ponticelli, sono già noti alle forze dell'ordine per reati simili. Dopo l'arresto, la nonna soddisfatta ha ringraziato i carabinieri, che si sono complimentati con lei per il suo coraggio. «Ora voglio proprio vedere - ha esclamato la Glennie - se mi importuneranno più. Mascalcioni».

I due truffatori sono in carcere in attesa di giudizio, mentre la nonna che ha sventato una delle truffe più diffuse in Italia, è considerata un'eroina. Vista l'incidenza delle «truffe agli anziani» a Napoli e provincia, carabinieri del comando provinciale di Napoli hanno fatto partire una campagna di sensibilizzazione rivolta proprio agli anziani vittime di questi raggi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL RACCONTO:
«MI È BASTATO SENTIRE
LA VOCE CAMUFFATA
PER CAPIRE TUTTO
SONO VEDOVA, VIVO SOLA
HO CHIESTO AIUTO»**

9 settembre 2023

Cronache di Napoli

La donna ha intuito il raggirio nei suoi confronti e ha allertato i carabinieri, che hanno atteso con lei l'arrivo del presunto corriere

Anziana di 91 anni sventa una truffa

I militari, giunti sul posto, hanno tratto in arresto due cinquantenni di Ponticelli

SAN GIORGIO A CREMANO

(mdr) - Un'anziana ultranovantenne si accorge del raggirio e agevola le indagini dei Carabinieri, che hanno arrestato due persone. Il telefono ha squillato e una donna di 91 anni ha alzato la cornetta: c'era documentazione da consegnare per il nipote - è la ricostruzione dello scenario - ma c'era anche un prezzo da pagare per il servizio reso a domicilio: 700 euro, preferibilmente in contanti. La somma sarebbe stata ritirata da un corriere in cambio del plico in arrivo. Una versione dei fatti poco convincente per la 91enne, che segue la tv, legge i giornali e aveva sentito parlare delle truffe agli anziani. Anche i parenti, tra l'altro, la avevano istruita a dovere. Così ha lasciato che l'uomo dall'altra parte della cornetta terminasse la sua messinscena. Ha riagganciato, risollevato il ricevitore e ha composto il 112. Senza cedere alla paura ha raccontato tutto ai Carabinieri. I militari della stazione di San Giorgio a Cremano hanno accolto la segnalazione in pochi istanti e hanno raggiunto la donna prima che arrivasse il presunto corriere. In casa con lei hanno atteso che suonassero alla porta. Qualche minuto di pazienza e il campanello ha tintinnato, per l'arrivo del 'corriere' pronto a consegnare il plico. Come in una sceneggiata la 91enne ha ritirato il pacco e consegnato parte del denaro. I carabinieri intanto erano ovunque e hanno impedito ogni possibilità di fuga per il presunto corriere, che è stato arrestato al pari di un'altra persona, ritenuta complice, che è stata rapidamente individuata dai militari. Secondo la ricostruzione, la seconda persona era in auto e aveva accompagnato l'altro con l'intento di portare a compimento l'inganno all'anziana. I due arrestati, entrambi 50enni di Ponticelli, sono ora in carcere, in attesa di giudizio. Per la 91enne sono arrivati anche i complimenti dei Carabinieri per aver sventato la truffa.

Quello delle truffe agli anziani rappresenta un tema su cui le Forze dell'ordine negli ultimi tempi hanno drizzato le antenne, portando a compimento diverse operazioni e indagini che hanno consentito in diversi casi di giungere all'emissione di misure cautelari nei confronti di soggetti indiziati per il reato in questione. Nella maggior parte dei casi, si tratterebbe di soggetti che provano ad incutere timore negli anziani, prefigurando scenari emergenziali



per figli o nipoti e inducendoli a privarsi di soldi e oggetti preziosi in cambio di un aiuto per la risoluzione di falsi casi. Le campagne di sensibilizzazione e le recenti denunce da parte delle famiglie degli anziani hanno portato a vari arresti, con un picco in penisola sorrentina, dove negli ultimi mesi si sono registrati diversi episodi di truffe e raggiri alle persone anziane.

© RIPRODUZIONE RISERVATA